



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Provincia di Catania

419

N° 17 Registro Delibere

Data della Delibera 14.04.2014

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Riconciliazione Rendiconti Esercizi Finanziari 2008-2009-2010-2011: approvazione – Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2012.

L'anno Duemilaquattordici, addì quattordici del mese di aprile, alle ore 20,00, nella casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocato il Consiglio Comunale ed invitati i Consiglieri con avviso notificato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P. 29/10/55, n°6, giusto referto del Messo Comunale, il medesimo si è riunito in seduta pubblica ordinaria

Risultano :

	Cognome e Nome del Consigliere	Presente	Assente
1	ARANZULLA MARCO	X	
2	BONURA ALESSANDRO	X	
3	BRANCIFORTE SALVATORE	X	
4	CUCINELLA VINCENZO	X	
5	FALCONE MARIALAURA		X
6	FISCELLA SIMONA	X	
7	GOZZA SALVATRICE	X	
8	GRANATO FILIPPO		X
9	MARTINES FILIPPA	X	
10	NISI FILIPPO	X	
11	NOVELLO GIUSEPPE	X	
12	RASA' FILIPPO	X	
13	SCIBONA MARIA CONCETTA	X	
14	TERRANOVA GIUSEPPE	X	
15	VERDE DANIELE	X	

Costatato che il numero dei presenti è legale, la Signora Martines Filippa assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario del Comune Dott. : Cataldo La Ferrera.
Scrutatori: Verde – Terranova – Nisi.

Presenti per l'Amministrazione il Sindaco e il Vice Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa in esame la proposta di deliberazione relativa a quanto in oggetto indicato, allegata al presente, presentata dal Responsabile dell'Area Funzionale 2^ : "Affari Finanziari" di questo Comune;

Ritenuto di condividere la predetta proposta, per le motivazioni espresse e che si intende integralmente riportata nel presente atto;

Uditi gli intervenuti nella discussione e di cui all'allegato "A";

Visti :

- il parere espresso dal Responsabile dall'Area Funzionale 2^, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1° , legge 8 giugno 1990, n° 142 introdotto nell'Ordinamento Regionale con legge 11 dicembre 1991, n° 48, come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n° 30, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli articoli di legge come sopra specificati;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

Con voti: favorevoli 8 – contrari 6 - espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2012.
2. Con successiva votazione: favorevoli 8 – contrari 6, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

- **Il Presidente**, dopo avere dato lettura della proposta di deliberazione, invita il Ragioniere ad illustrare l'argomento.
- **Il Ragioniere**: questo atto è frutto della riconciliazione dei Rendiconti degli anni precedenti e nasce anche da sollecitazioni della Corte dei Conti. Riferisce che sono state riconciliate le risultanze finali tra entrate e uscite tra il Conto di Tesoreria e il Conto dell'Ente e in particolare nel titolo 3° "anticipazione di tesoreria". Le riconciliazioni tengono conto del risultato di amministrazione dal 2008 al 2011. Nel 2012 il risultato finale è un disavanzo di € 2.500.000,00. La relazione allegata al Rendiconto rappresenta la riconciliazione dei consuntivi già approvati e che vanno riapprovati a seguito della nota della Corte dei Conti. L'Ente ha riaccertato i residui, ha effettuato la ricognizione dei debiti fuori bilancio che risultano in parte coperti e in parte troveranno copertura nel bilancio pluriennale o attraverso Mutui. Sono stati rielaborati anche i conti del patrimonio per parificarli come richiesto dalla Corte che li ha già validati. Riferisce che la proposta contiene tutte le motivazioni da cui è scaturito il presente atto.

Entra il Consigliere Granato – presenti 14 Consiglieri.

- **Il Consigliere Branciforte** chiede al Revisore di illustrare il parere espresso sul Conto Consuntivo.
- **Il Revisore** riferisce di avere svolto un lavoro certosino e che il parere espresso sul documento e sui dati, così come elaborati dall'ufficio di Ragioneria, è favorevole. Il Revisore tiene a precisare che nella propria relazione sono indicati dei suggerimenti.
- **La Consigliere Fiscella**, ricorda, ai colleghi Consiglieri che nell'anno 2012 aveva espresso voto favorevole al Rendiconto 2011 in quanto aveva chiuso con un avanzo di amministrazione. Oggi con somma sorpresa constatata che lo stesso Rendiconto 2011, a seguito della riconciliazione fatta dall'ufficio finanziario, risulterebbe in disavanzo per più di un milione di euro. A questo punto ci si chiede qual è il rendiconto veritiero: quello già approvato in avanzo o quello in discussione oggi che chiude in netto disavanzo?
- **Il Presidente** riferisce che in merito alle perplessità sollevate dai consiglieri tanto il Responsabile dell'ufficio di Ragioneria che il Revisore dei conti sono nelle condizioni di dare risposte.
- **La Consigliere Fiscella** chiede che venga messo a verbale se il Conto vero è quello già approvato o quello da approvare. Nell'incertezza dei dati esprime voto contrario all'approvazione del Rendiconto così come predisposto e proposto dall'ufficio.

Ultimata la discussione si passa alle dichiarazioni di voto.

- **Il Consigliere Granato**: con il conto in discussione ci troviamo a smentire i conti già approvati redatti dai vari Responsabili del Servizio Finanziario che si sono succeduti negli anni. Chiede come sia possibile riconciliare i conti e in particolare quello del 2012, i dati non sempre combaciano con le tabelle dei residui attivi – 1.01.10.10 viene indicata una somma e la stessa risorsa nella tabella dei residui ne riporta una diversa e chiede qual è quella vera? La prima o la seconda? La risorsa 2.02.12.01 vi è la somma di 45..., e nella tabella dei residui vi è la somma di € 35.... Tutto questo motiva il voto negativo del gruppo ed esprime amarezza per questo conclude riferendo che

- nell'elenco dei residui di pag. 40 della relazione del Revisore vi sono dati differenti con quanto detto in delibera.
- **Il Consigliere Nisi** concorda con il Consigliere Granato ed esprime il voto contrario del gruppo.
- **La Consigliere Fiscella** ritenuto i due conti contrastanti e non avendo ottenuto risposta alla sua domanda neanche dal Sindaco dichiara il proprio voto contrario.
- **Il Consigliere Cucinella** esprime, a nome del suo gruppo, voto favorevole.

Si passa alla votazione: favorevoli 8 – contrari 6.

Votazione per l'I.E. : favorevoli 8 – contrari 6.

COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Provincia di Catania

SETTORE AFFARI FINANZIARI

Proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

Allegata alla deliberazione del C.C. n° 17 del 14 APR. 2014

OGGETTO: **RICONCILIAZIONE RENDICONTI ESERCIZI FINANZIARI 2008/2009/2010/2011:
APPROVAZIONE-
APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che :

- Con deliberazione n. 353/2012/PRSP sul controllo finanziario del Rendiconto 2010 e con deliberazione n. 167/2013/PRSP sul controllo finanziario del Rendiconto 2011 la Corte dei Conti ha accertato le criticità, così come meglio individuate negli appositi deliberati che si richiamano per farne parte integrale e sostanziale, attinenti in modo particolare gli equilibri di bilancio dovuti all'accertato risultato negativo di gestione di parte corrente che di parte capitale con conseguente risultato di disavanzo di amministrazione negli esercizi di che trattasi;
- A seguito delle citate pronunce, la competente Corte dei Conti ha diffidato l'Ente a porre in essere le necessarie misure correttive al fine del superamento delle predette criticità.

Considerato che, a seguito di revisione straordinaria di tutti gli elementi oggetto di deferimento da parte della Corte dei Conti, il Responsabile del servizio Economico Finanziario, di concerto con i vari responsabili di Servizio, hanno posto in essere tutta l'attività prescritta con accertamento dei vari elementi oggetto di criticità che hanno influenzato negativamente, nella sua fase finale, il risultato di amministrazione degli esercizi finanziari 2010 e 2011;

Riscontrato altresì la presenza di numerosi debiti fuori bilancio non riconosciuti, come meglio dettagliatamente descritti nelle allegate schede che fanno parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione, e di passività potenziali per contenzioso in essere tali da incidere fortemente sul risultato complessivo di gestione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 nonché sugli equilibri generali del bilancio di previsione esercizio 2013 e sui futuri bilanci;

Dato atto che, a seguito delle criticità accertate, il Consiglio Comunale con proprio provvedimento del 23/12/2013 ha deliberato l'Adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ai sensi del D.L. n. 174/2012 per far fronte al superamento delle criticità accertate, in quanto non è stato possibile l'adozione delle misure correttive con i mezzi propri.

Ritenuto, inoltre, provvedere alla riconciliazione contabile delle risultanze finali dei rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari precedenti, allo scopo di determinare per ciascun anno il conseguente avanzo o disavanzo manifestatosi che, a tale fine, ha forti rifuenze sul rendiconto di gestione dell'esercizio 2012;

Che l'articolo 193, comma 3, del Tuel prevede che il ripiano del disavanzo di amministrazione possa avvenire mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili, limitatamente agli squilibri di parte capitale. E' inoltre ammesso, come già accennato in premessa, l'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

A tal fine si ritiene di provvedere al ripiano del disavanzo di amministrazione mediante :

- riduzione spese correnti ed in particolare: spese del personale (salario accessorio), indennità di funzione amministratori, riduzione di prestazioni di servizi, riduzione dei trasferimenti a soggetti, imprese, enti ed associazioni, riduzione acquisto beni e servizi.
- aumento delle entrate tributarie ordinarie (IMU, TARSU/TIA- TOSAP- ADDIZIONALE IRPEF);
- recupero dell'evasione fiscale;
- aumento del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale;
- utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;
- *altro* : economie derivanti dalla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, dall'acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico (Consip).

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i quali prevedono che al rendiconto della gestione venga allegata una relazione illustrativa della giunta comunale contenente:

- valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche della gestione;
- analisi degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Preso atto che:

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione 2012, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
 - il Tesoriere comunale, a seguito di riconciliazione contabile con il conto dell'ente, ha rideterminato il conto della gestione 2008 che presentava movimentazioni parziali – da un lato – ed errata imputazione di spese in interventi di bilancio non pertinenti – dall'altro- delle somme inerenti l'utilizzo ed il rimborso dell'anticipazione di cassa, causa questa principale di disallineamento nei rispettivi conti dal 2008 al 2012;
 - che il conto di gestione del 2008 è stato reso dal Tesoriere in data 13/12/2013 con apposita rettifica delle scritture contabili delle sopra descritte movimentazioni e che, in tal senso, si intendono opportunamente riconciliate con il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
 - gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - con determinazione n. 94 in data 12/11/2013 , il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2012 con le risultanze del conto del bilancio;
 - i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2012, come disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00, il cui elenco è stato approvato con determinazione del 21/12/2013;
 - a seguito di ulteriore revisione dei residui attivi e passivi conservati alla data di chiusura del conto di bilancio, sono state ulteriormente rettifiche e riaccertate alcune poste contabili della gestione di competenza dando seguito, in tal senso, al risultato complessivo di disavanzo di amministrazione per come sotto rappresentato nel quadro riassuntivo generale di gestione;
- i responsabili dei servizi dell'ente hanno effettuato una revisione straordinaria di ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio e/o passività potenziali e contenziosi in essere riconoscibili ai sensi del TUEL,

art. 194 alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2012 nonché quelli in corso di riconoscimento nel corrente esercizio finanziario 2013, per un importo complessivo di €. 1.021.173,54 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	361.060,00	154.289,00
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		18.742,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	46.768,13	
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	179.236,00	
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		238.326,54
TOTALE		609.816,00	411.357,54

- che, a seguito dell'adesione al Piano di riequilibrio deliberato dal Consiglio Comunale dell'Ente, già nel corrente bilancio di previsione 2013, in corso di approvazione, il ripiano dei debiti di parte corrente avverrà secondo la seguente modalità :
 1. una parte di debiti fuori bilancio ha già trovato copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e per un importo pari ad € 356.546,46, giusto stanziamento all'intervento 1.01.08.08.
 2. è stato previsto nel bilancio pluriennale 2014 uno stanziamento di € 140.000,00 e nel bilancio 2015 uno stanziamento di € 138.331,96 a potenziale copertura integrale del ripiano dei debiti che avverrà secondo le modalità di cui al TUEL nella parte in cui è prevista la possibilità di convenire con i creditori apposito piano di rientro;
 3. è stato previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio 2014 – pluriennale 2013/2015- l'accensione di un mutuo di € 609.816 per far fronte al pagamento dei debiti di parte capitale in corso di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ed essendo il bilancio pluriennale 2013/2015 autorizzatorio, la stessa previsione si intende impegnata.

Circa le cause che hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti.

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 predisposto dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 227, 228, 229 e 230 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 5 dell'11/02/2014 con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e la Riconciliazione contabile dei Rendiconti degli esercizi finanziari 2008/2009/2010/2011;

Visto le risultanze contabili degli esercizi finanziari precedenti, riconciliate nel conto del bilancio, nel conto economico e nel conto del patrimonio e che, qui allegati , formano parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Vista la relazione del Revisore Unico resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della riconciliazione dei rendiconti degli esercizi precedenti e la

corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 alle risultanze della gestione nonché le considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012, a seguito della riconciliazione contabile degli esercizi finanziari precedenti, si chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 2.553.505,82 per come meglio descritto di seguito;

Rilevato altresì che questo ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

Preso atto che al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, risultano allegati i seguenti documenti:

- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione da parte dei Responsabili dei servizi;
- Le Tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, resa ai sensi dell'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, composto da :
 - conto del bilancio di cui all'art. 228 del D.Lgs n. 267/2000;
 - conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs n. 267/2000;
 - conto del patrimonio di cui all'art. 230 del D.Lgs n. 267/2000
 i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2012, un *disavanzo* di amministrazione di € 2.553.505,82 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2012

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/....	=====	=====	0,00
RISCOSSIONI	2.051.283,36	5.157.630,84	7.208.914,20
PAGAMENTI	1.860.994,12	5.347.920,08	7.208.914,20
Fondo di cassa al 31/12/.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00
RESIDUI ATTIVI	5.597.532,33	3.640.070,17	9.237.602,50
RESIDUI PASSIVI	8.325.963,96	3.465.144,36	11.791.108,32
DIFFERENZA			- 2.553.505,82
		Disavanzo (-)	- 2.553.505,82
	Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

- 3) di riconciliare il risultato di esercizio degli anni precedenti così come risulta dai seguenti prospetti riassuntivi della gestione finanziaria :

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2011

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/....	=====	=====	0,00
RISCOSSIONI	3.340.840,66	5.658.322,35	8.999.163,01
PAGAMENTI	2.707.877,76	6.291.285,25	8.999.163,01
Fondo di cassa al 31/12/.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00
RESIDUI ATTIVI	5.928.994,77	4.575.301,73	10.504.296,50
RESIDUI PASSIVI	7.792.809,51	4.133.740,67	11.926.550,18
DIFFERENZA			- 1.422.253,68
		Disavanzo (-)	- 1.422.253,68
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale			
Risultato di amministrazione			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2010

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/....	=====	=====	0,00
RISCOSSIONI	1.522.582,35	8.496.409,92	10.018.992,27
PAGAMENTI	1.672.897,88	8.346.094,39	10.018.992,27
Fondo di cassa al 31/12/.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00
RESIDUI ATTIVI	7.039.174,86	3.288.071,60	10.327.246,46
RESIDUI PASSIVI	7.284.306,86	4.140.887,87	11.425.194,73
DIFFERENZA			- 1.097.948,27
		Disavanzo (-)	- 1.097.948,27
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale			
Risultato di amministrazione			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2009

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/....	=====	=====	55.441,65
RISCOSSIONI	2.715.077,92	10.026.158,75	12.741.236,67
PAGAMENTI	2.364.385,89	10.432.292,43	12.796.678,32
Fondo di cassa al 31/12/.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			0,00
RESIDUI ATTIVI	6.237.544,10	4.009.783,52	10.247.327,62
RESIDUI PASSIVI	6.986.125,54	3.713.000,46	10.699.126,00
DIFFERENZA			- 451.798,38
		Disavanzo (-)	- 451.798,38
	Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2008

Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/....	=====	=====	0,00
RISCOSSIONI	3.981.062,49	13.628.425,55	17.609.488,04
PAGAMENTI	5.071.833,79	12.481.575,13	17.553.408,92
Fondo di cassa al 31/12/.....			56.079,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			637,47
DIFFERENZA			55.441,65
RESIDUI ATTIVI	6.709.124,12	2.986.709,31	9.695.833,43
RESIDUI PASSIVI	5.687.852,20	4.239.485,33	9.927.337,53
DIFFERENZA			-231.504,10
		Disavanzo (-)	- 176.062,45
	Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamento spese in c/ capitale		
Risultato di amministrazione	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		

- 4) di riconciliare e riapprovare il Conto del bilancio, i prospetti di Conciliazione, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio relativi agli esercizi finanziari 2008-2009-2010-2011 per come risultano dagli allegati ivi presenti per farne parte integrale e sostanziale.
- 5) Di prendere atto che allo stato attuale, sulla base della ricognizione effettuata dai Responsabili di servizio, esistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del TUEL per un ammontare complessivo di € 1.021.173,54 e che gli stessi, perfezionati gli atti, saranno oggetto di apposito riconoscimento da parte dell'Organo competente - a cui si demanda per l'adozione degli atti- e che gli stessi trovano esatta copertura finanziaria per come descritto nella premessa.
- 6) Di dare atto che l'Ente, con deliberazione di C.C. in data 12/03/2014 ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale decennale in cui vengono indicate le modalità finanziarie per riassorbire il disavanzo di amministrazione accertato ed il ripiano dei debiti fuori bilancio, trasmesso entro i termini alla commissione ministeriale della finanza locale ed alla Corte dei Conti per una sua approvazione.

PARERI

Ai sensi dell'articolo 53 della legge n° 142 08/06/1990, recepito dall'art 1, comma 1 lettera i) della L.R. 11/12/1991, n° 48 nel testo quale risulta sostituito dall'articolo 12 della legge 23/12/2000, n° 30, sulla presente proposta si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnico – amministrativa.

Li _____



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Fino Mammìli

In relazione al disposto dell'articolo 55, comma 5 della Legge 08/06/1990, n°142, come sostituito dall'articolo 6, comma 11, della Legge n° 127 del 15/05/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 250 1° e 2° del D.Lgs. n° 267/2000

APPONE

Il visto di regolarità contabile e copertura in bilancio sulla presente proposta, allegata alla deliberazione di C.C. n° 17 del 14 APR. 2014

Li _____

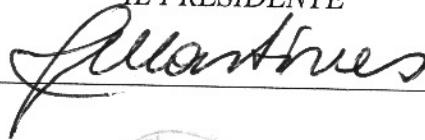


IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA

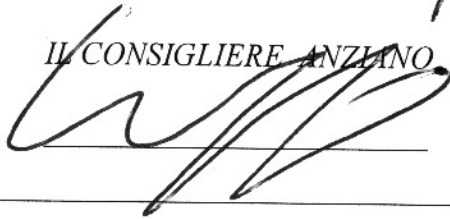
Fino Mammìli

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

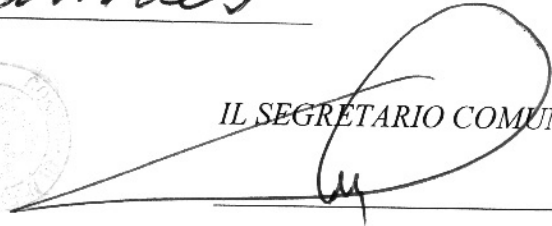
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



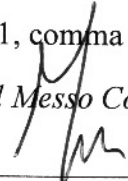
IL SEGRETARIO COMUNALE



Si Attesta

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 è pubblicata all'Albo Pretorio on line al n. 419 della Rete Civica. E' inoltre affissa all'albo pretorio comunale il giorno 30-4 per rimanervi per 15 gg. consecutivi (Art. 11, comma 1)

Dalla Residenza Municipale, li


Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale;

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 30-04-2014 al 15-05-2014 (art. 11, L.R. 44/91) e che contro la stessa non sono stati presentati reclami od opposizioni.


Il Messo Comunale


Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10-05-2014

☒ AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 1°, LEGGE REGIONALE N° 44 3/12/1991 (essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione).

☐ AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2°, LEGGE REGIONALE N° 44 3/12/1991 (deliberazione immediatamente esecutiva).

Data:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per copia conforme al suo originale

L'Istruttore Amministrativo

Data _____
